

28730 19. 7. 84



N. 54 Reg. Delib

N. 2874 di Prot.

Trasmessa il

Comune di Annone Veneto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione stra ordinaria - Seduta pubblica di I convocazione

OGGETTO

INTEGRAZIONI E MODIFICHE DA APPORTARE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA COMUNALE (SOSTITUZIONE ARTT. N° 39 - 42 - 43)

L'anno millenovecentoottanta quattro (1984) addi ventiotto (28) del mese di GIUGNO alle ore 20,30 nella sala delle adunanze; per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 18/6/1984 N. 2484 é stato convocato il Consiglio Comunale;

Eseguito l'appello risultano;

N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti	Assenti		N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti	Assenti	
			G.	I.				G.	I.
1	RUZZENE Paolo	1			11	CROSARIOL Giancarlo	-	3	
2	RUZZENE Giorgio	2			12	PALUDETTO Emilio	9		
3	BALDO Giacomo	-	1		13	BADIN Carlo	10		
4	IVALDI Nicola	3			14	TOLFO Claudio	11		
5	CARRER Pietro	4			15	VIDALI Orfeo	-	4	
6	PARISE Giovanni	5			16	LEANDRIN Maria	12		
7	FURLANETTO Aldo	6			17	RUZZENE Amalia	13		
8	COSTINI Gianfranco	7			18	ZADRO Mario	14		
9	VELLO Renato	8			19	BUOSI Mario	15		
10	GNES Pierdomenico	-	2		20	GIANOTTO Danilo	16		

Assiste alla seduta il Sig. Francalanci Gianfranco Segretario del Comune.

Il Sig. RUZZENE Prof. PAOLO nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di scrutatori i consiglieri signori Badin - Tolfo - Ruzzene Amalia -

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione N° 24 del 26 marzo 1982, vistata dal Co.Re.Co. in data 12 aprile 1982 col N° 13320 di Prot. ed esecutiva agli atti, per mezzo della quale si approvava il Regolamento per il Servizio di Fognatura Comunale, documento questo composto di N° 5 Capitoli e N° 50 articoli ;

DATO ATTO che i parametri che caratterizzano gli scarichi civili e gli insediamenti produttivi, per l'immissione nella condotta fognaria, non sono quelli che rientrano esattamente entro i limiti di accettabilità determinati dalla Giunta Regionale Veneta ed approvati con delibera N° 3216 del 2 giugno 1981 ;

RAVVISATA l'urgenza e la necessità di modificare l'Art. 39 del vigente Regolamento per il Servizio di Fognatura onde adeguarlo alle direttive e norme previste dalla Giunta Regionale Veneta ed approvate con proprio provvedimento N° 3216 del 2 giugno 1981 ;

CONSTATATA l'opportunità di modificare pure l'Art. 42 " Pagamento canone per servizio fognatura e servizio depurazione acque reflue " , nonché l'Art. 43 " Tariffe per scarico e depurazione acque reflue provenienti da utilizzazioni per usi civili e da utilizzazioni per usi industriali " , si da adeguare, anche i predetti, alle vigenti norme di legge in materia ;

TUTTO quanto ciò premesso e specificato e ritenuto giusto e doveroso provvedere alla modifica dei predetti articoli, con voti unanimi e palesi, voti espressi dai presenti nei modi e termini di legge ;

D E L I B E R A

- 1°) Di modificare, per i motivi e le causali in premessa accennate, gli articoli NN° 39 - 42 e 43 del vigente Regolamento per il Servizio di Fognatura Comunale , sostituendoli integralmente così come citato nel testo allegato ed unito al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.-
- 2°) Dare atto che, restano ferme ed invariate, tutte le altre disposizioni e norme contemplate dal regolamento predetto, approvato con atto consiliare N° 24 del 26 marzo 1982 .-

=°=°=°=°=°=°=

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI FOGNATURA COMUNALE
(Approvato dalla Conferenza di Consiglieri n° 31 del 24/01/1984)

l'art. 39 è sostituito dal seguente:

LIMITI DI ACCETTABILITA'

scarichi civili

I parametri che caratterizzano gli scarichi civili, per l'immissione in fognatura, devono rientrare nei limiti di accettabilità previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale Veneta n°3216 del 20 giugno 1981, e precisamente:

temperatura	= 30° C
	= 7,5 - 8,5
	= 500 mg/l
di sospesi	= 900 "
	= 500 "
	= 80 "
totale	= 30 "
ammoniacale	= 20 "
totale	= 10 "
argenti	= 100 "
di grassi animali e vegetali	

Altri inquinanti, qualora presenti, dovranno essere contenuti nei limiti di accettabilità previsti dalla tabella "A" allegata alla legge 10 maggio 1976, n°319 e successive modifiche e integrazioni.

scarichi produttivi

Le utenze produttive che si allacciano alla rete di fognatura, con tutte le eccezioni e i divieti, debbono rispettare con i propri scarichi globali i limiti di accettabilità indicati nella tabella "1" allegata. Tali limiti non possono essere conseguiti, neppure parzialmente, mediante diluizione con acque prelevate allo scopo.

E' fatto pertanto divieto di scaricare soluzioni concentrate nei pozzi di lavoro se non pretrattate opportunamente per raggiungere i limiti della tabella "1" allegata.

L'Ente ha tuttavia facoltà di imporre che scarichi parziali contenenti metalli e non metalli tossici (arsenico, cadmio, cromo esavalente, rame, mercurio, nichel, piombo, selenio e zinco) vengano sottoposti a un trattamento parziale a piede di reparto, così da rispettare i limiti della tabella "1" allegata, prima della confluenza nello scarico globale.

Ha altresì la facoltà di consentire anche scarichi che superano i limiti della tabella, compatibilmente con la capacità di depurazione dell'impianto di trattamento comunale.

Al fine di evitare sovraccarichi idraulici nelle canalizzazioni, gli scarichi produttivi eviteranno di concentrare i prodotti in...

PARAMETRI	CONCENTRAZIONI	NOTE
pH	5,5-9,5	Il valore del pH del recipiente deve essere compreso tra 6,5 e 8,5 nel raggio di 50 metri dallo scarico.
Temperatura °C	—	<p>Per i corsi d'acqua la variazione massima tra le temperature medie di qualsiasi sezione del corso d'acqua a monte e a valle del punto di immissione dello scarico non deve superare i 3°C. Su almeno metà di qualsiasi sezione a valle tale variazione non deve superare 1°C.</p> <p>Per i laghi la temperatura dello scarico non deve superare i 3°C e l'incremento di temperatura del corpo recipiente non deve in nessun caso superare i 3°C oltre i 50 metri di distanza dal punto di immissione.</p> <p>Per i canali artificiali, il massimo valore medio della temperatura dell'acqua di qualsiasi sezione del canale a valle del punto di immissione dello scarico non deve superare i 35°C. La condizione suddetta è subordinata all'approvazione dell'autorità preposta alla gestione del canale.</p> <p>Per il mare la temperatura dello scarico non deve superare i 35°C e l'incremento di temperatura del corpo recipiente non deve in nessun caso superare i 3°C oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione.</p>
Colore	—	Non permissibile dopo diluizione 1:40 su uno spessore di 10 centimetri.
Odore	—	Non deve essere causa di inconvenienti e molestie di qualsiasi genere.
Materiali grossolani	Assenti	La voce « materiali grossolani » si riferisce ad oggetti di dimensione lineare superiore a 1 centimetro, qualsiasi sia la loro natura.
Materiali sedimentabili ml/l	2	I materiali sedimentabili sono misurati in cono Imhoff dopo 2 ore.
Materiali in sospensione totali mg/l	Non più del 40% del valore a monte dell'impianto di depurazione (*)	Per « materiali in sospensione » totali, indipendentemente dalla loro natura, devono essere intesi quelli aventi dimensioni tali da non permettere il passaggio attraverso membrana filtrante di porosità 0,45 µ.
BOD, mg/l	Non più del 70% del valore a monte dell'impianto di depurazione (**)	—
COD mg/l	Non più del 70% del valore a monte dell'impianto di depurazione (***)	Il COD si intende determinato con bicromato di potassio alla ebollizione dopo 2 ore.
Metalli e non metalli tossici totali (As-Cd-Cr (VI), Cu-Hg-Ni-Pb-Se-Zn)	3	$\frac{C_1}{L_1} + \frac{C_2}{L_2} + \frac{C_3}{L_3} + \dots + \frac{C_n}{L_n}$
Alluminio mg/l come Al	2	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione dopo sedimentazione di 2 ore.
Arsenico mg/l come As	0,5	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione.
Boro mg/l come B	4	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione dopo sedimentazione di 2 ore.
Cadmio mg/l come Cd	0,02	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione.
Cromo III mg/l come Cr	4	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione dopo sedimentazione di 2 ore.
Cromo VI mg/l come Cr	0,2	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione.
Ferro mg/l come Fe	4	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione dopo sedimentazione di 2 ore.
Manganese mg/l come Mn	4	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione dopo sedimentazione di 2 ore.
Mercurio mg/l come Hg	0,005	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione.
Nichel mg/l come Ni	4	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione.
Piombo mg/l come Pb	0,3	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione.
Rame mg/l come Cu	0,4	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione.

(*) Limite minimo imponibile: 80; limite massimo: 200.

(**) Limite minimo imponibile: 40; limite massimo: 250.

(***) Limite minimo imponibile: 160; limite massimo: 500.

o/o

PARAMETRI	CONCENTRAZIONI	NOTE
Selenio mg/l come Se	0,03	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione.
Zinco mg/l come Zn	1	Il limite è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, ed in sospensione.
Cianuri totali mg/l come CN-	1	
Cloro attivo mg/l come Cl ₂	0,3	
Solfuri mg/l come H ₂ S	2	
Solfiti mg/l come SO ₃ =	2	
Solfati mg/l come SO ₄ =	1.000	Non si applica agli scarichi in mare.
Cloruri mg/l come Cl-	1.200	Non si applica agli scarichi in mare.
Fluoruri mg/l come F-	12	
Fosforo totale mg/l come P	10	Il limite è ridotto a 0,5 nel caso di immissioni nei laghi, dirette o comprese entro una fascia di 10 km dalla linea di costa.
Ammoniaca totale mg/l come NH ₄ ⁺	30	(Si applica ai nn. 33, 34 e 35). Per gli scarichi in laghi, diretti o indiretti compresi entro una fascia di 10 km dalla linea di costa, l'azoto complessivo (organico + ammoniacale + nitroso + nitrico) non deve superare i 10 mg N/l.
Azoto nitroso mg/l come N	0,6	
Azoto nitrico mg/l come N	30	
Grassi e oli animali e vegetali mg/l	40	
Oli minerali mg/l	10	
Fenoli totali mg/l come C ₆ H ₅ OH	1	
Aldeidi mg/l come H-CHO	2	
Solventi organici aromatici mg/l	0,4	
Solventi organici aromatici mg/l	0,2	
Solventi clorurati mg/l	2	
Tensioattivi mg/l	4	
Pesticidi clorurati mg/l	0,05	
Pesticidi fosforati mg/l	0,1	
Saggio di tossicità		Il campione diluito 1:1 con acqua standard deve permettere, in condizioni di acrazione, la sopravvivenza di almeno il 50% degli animali usati per il saggio, per un periodo di 24 ore, alla temperatura di 20°C. La specie impiegata per il saggio deve essere <i>Carassius auratus</i> .
Coliformi totali MPN/100 ml	20.000	Parametri 47-48-49. Il limite si applica quando, a discrezione della Autorità competente per il controllo, lo richiedono gli usi concomitanti del corpo idrico ricevente.
Coliformi fecali MPN/100 ml	12.000	
Streptococchi fecali MPN/100 ml	2.000	

L'art. 42 è così modificato:

art. 42 - Canone

Gli utenti sono tenuti al pagamento del servizio usufruito. Il canone dovuto da ciascun utente per il servizio di depurazione e di potabilizzazione è determinato annualmente dal Consiglio Comunale in base alle seguenti disposizioni di legge.

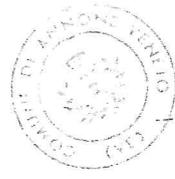
L'art. 43 è così modificato:

art. 43 - Tariffe

Le tariffe saranno fissate in riferimento alle determinazioni di cui all'articolo precedente, rispettivamente per le acque:
provenienti da utilizzazioni per usi civili;
provenienti da utilizzazioni per usi industriali.

= o = o = o = o = o =

Del che si è redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE

Ruzzene Paolo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Ruzzene Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE

G. Francalanci

Questa deliberazione

è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno _____ con _____ opposizioni
senza _____

viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ 13 Luglio 1984 _____

al _____ 27 Luglio 1984 _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

G. Francalanci

li _____ 13 LUGLIO 1984 _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio ed è
rvenuta in data _____ 19.7.84 _____ n. _____ 28/30 _____ alla Regione Veneta - Comitato di Controllo -
zione di VENEZIA, e che nei suoi confronti non sono intervenuti nei termini prescritti, provvedimenti
annullamento, rinvio o sospensione, di cui agli artt. 59 e 60 della legge 10-2-1953, n. 62 per cui è DIVE-

UTA ESECUTIVA.

9.8.84

10

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Gianfranco Francalanci)